Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☏ 035 220213
Sito: https://www.iisrigonistern.it - email: BGIS03100L@istruzione.it

Scuola: **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN**
Piano Annuale per l'Inclusione del. N. 2 C.D. 13 06 2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2024-2025

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**51**
• **minorati vista**	**0**
• **minorati udito**	**/**
• **psicofisici**	**42**
• **ADHD/DOP**	**9**
2. disturbi evolutivi specifici	**191**
• **DSA**	**143**
• **ADHD/DOP**	**15 (di cui 7 con DSA)**
• **Borderline cognitivo**	**1**
• **Altro**	**39**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**11**
• **Socio-economico**	**2**
• **Linguistico-culturale**	**2**
• **Disagio comportamentale/relazionale**	**/**
• **Altro (disagio emotivo)**	**7**
Totali	**253**
850 alunni frequentanti % su popolazione scolastica	**29,8%**
***N*° PEI redatti dai GLO nell' a. s. 2024-2025**	**51**
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di legge 170	**140** (2 certificazioni arrivate dopo la metà di aprile)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di Diagnosi	**41**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.	**4**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC (Assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì / No**
Referenti di Istituto ACD, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/		**Tutor per tutti gli alunni di prima del Tecnico e nel biennio del Professionale**
Altro: Mentoring		**No**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione Com. BES/ADA e BES/DSA	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro: PDP per DSA e BES3	**Sì**
Docenti con specifica formazione Docenti sostegno	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione Com. BES/DSA	**Sì**
	Partecipazione Com. BES/ACD	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione Com. BES/DSA/ACD	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (Com. GLI, BES/ACD, BES/DSA e BES3)	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**Sì**
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con UST/CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche bisogni educativi speciali (autismo, ADHD, dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (laboratori)					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Stage formativi/orientativi)					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**x**
Altro:					
Informazione/formazione su problematiche BES per classi prime nelle fasi dell'accoglienza				**X**	
Continuità docenti di sostegno				**X**	
Docenti nominati sul sostegno senza titolo di specializzazione					**X**
Miglioramento della trasmissione delle informazioni ai consigli classi			**X**		
Distribuzione aule e laboratori negli edifici della sede centrale				**X**	
Acquisto materiale di supporto all'attività didattica degli alunni con BES			**X**		
Accesso a tutti gli studenti della piattaforma Gsuite della scuola				**X**	
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto: 4 moltissimo*					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2025-26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente: presiede il GLI e il GLO; promuove le attività legate all'inclusione per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività)
Ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà**.**
Il GLI svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione del livello di inclusività della scuola;
- supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del PAI;
- propone il Piano per l'inclusione per la sua delibera al Collegio Docenti.

Gruppo di Lavoro G.L.O.
Il gruppo di lavoro operativo è istituito, conformemente alla L. n. 104/92 all' art. 15 come sostituito dal D.lgs. n.66/17 art. 9 comma 10, integrato e corretto dal D.lgs. n.96/19 per contribuire a garantire il diritto allo studio degli alunni in situazione di disabilità, la loro inclusione scolastica e lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
Il Gruppo di Lavoro è composto da:

- dirigente scolastico o da un suo delegato
- consiglio di classe
- genitori dell'alunno in condizioni di disabilità
- alunno in condizioni di disabilità
- assistente all'autonomia/educatore/personale educativo
- figure specifiche dell'ATS di riferimento
- figure specifiche richieste dalla famiglia
- assistenti sociali del comune di residenza e coordinatori delle cooperative
- figure di riferimento previste dal progetto individuale

Referente inclusione Dirigente Scolastico
IL/I delegato/i del Dirigente

- Coordina l'area inclusione: studenti in condizioni di disabilità
- Cura il rapporto a livello organizzativo generale con gli Enti del territorio (Comune, ATS, UONPIA, Associazioni, Cooperative, ecc…), CTS, CTI e UST.
- Pianifica con la dirigenza tutte le questioni inerenti agli alunni ACD.
- Partecipa allo Staff di Presidenza per collegare procedure di istituto e procedure alunni con ACD.
- Coordina il GLI d'istituto.
- Si confronta i referenti DSA/BES3.
- Cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e delle figure addette all'assistenza degli alunni ACD.
- Fissa il calendario delle attività del gruppo materia che riguardano gli alunni in condizioni di disabilità.

- Convoca e presiede le riunioni del gruppo sostegno.
- Collabora con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno.
- Presiede la commissione per l'elaborazione dell'orario dei docenti di sostegno.
- Dispone supplenze per i docenti di sostegno.
- Supporta i CdC per l'individuazione di casi di alunni con ACD.
- Coordina il passaggio di informazioni relative agli alunni ACD tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica.
- Presenzia agli Open Day per fornire indicazioni specifiche alle famiglie interessate, in forma di colloquio.
- Riceve dalla segreteria le relazioni/diagnosi e i relativi aggiornamenti per tutti gli alunni in CD.
- Partecipa ai CdC, se necessario, organizza momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto.
- Comunica al collegio docenti progetti e iniziative a favore degli studenti in CD.
- Monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto.
- Predispone l'organico di diritto e di fatto attraverso l'inserimento dei nominativi degli alunni, la loro diagnosi, la richiesta del monte ore di sostegno, la richiesta di ore di assistenza educativa ai comuni.
- Gestisce i fascicoli digitali nominali degli alunni in condizioni di disabilità.
- Cura l'inserimento dei dati nell'anagrafe degli alunni ACD da inviare al SIDI.
- Organizza i laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni ACD.
- Collabora con il referente sito web per la modulistica di dipartimento, per divulgare progetti e iniziative a favore degli studenti con ACD.

Referenti d'Istituto per gli studenti con DSA e con BES3

- Collaborano con la dirigenza per la pianificazione delle attività rivolte agli alunni con DSA e BES3.
- Forniscono informazioni al corpo docente circa le disposizioni delle normative vigenti.
- Forniscono indicazioni al corpo docente ad inizio a.s. sugli studenti con DSA e BES3 presenti in Istituto con particolare riferimento agli alunni in ingresso.
- Inizio anno: colloqui con le famiglie dei nuovi studenti con DSA e BES3, dedicati alla conoscenza delle singole situazioni.
- Gestiscono le nuove relazioni/diagnosi e i fascicoli digitali personali degli alunni con DSA/Disturbi evolutivi specifici/Svantaggio.
- Abilitano i coordinatori alla compilazione dei piani personalizzati degli alunni con nuove certificazioni
- Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disturbi di apprendimento (DSA);
- Coordinano la commissione BES/DSA.
- Collaborano con i colleghi riguardo problematiche inerenti situazioni di disagio/difficoltà
- Incontrano e si relazionano con le figure di riferimento degli alunni con BES (colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio).
- Collaborano con la logopedista alla progettazione e realizzazione del progetto d'istituto sul DSA
- Monitorano periodicamente l'andamento degli alunni con DSA.
- Collaborano con i colleghi, ove richiesto, all'elaborazione di strategie finalizzate al successo formativo degli studenti con DSA e BES3.
- Promuovono e pianificano iniziative di formazione specifica e/o di aggiornamento nella scuola per docenti, genitori e studenti.

- Forniscono informazioni riguardo alle Associazioni o Enti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto e riguardo siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA.
- Monitorano e aggiornano l'anagrafica degli studenti con DSA, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio.

Referente sito web BES

- Gestisce, con la collaborazione dei Referenti BES, la sezione del sito web dedicata all' area BES.

L'Istituto inoltre garantisce:

- la presenza delle commissioni GLI, BES/ACD e BES/DSA;
- il potenziamento del GLI con l'intervento delle diverse componenti dell'Istituto;
- riunioni del GLO;
- la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro; elaborazione delle linee guida PAI degli alunni con BES; raccolta dei Piani di Lavoro come PEI e PDP;
- la verifica periodica delle pratiche inclusive programmate e aggiornate con eventuali modifiche ai PEI ed ai PDP, sulle situazioni in evoluzione;
- la verifica del grado di inclusività della scuola;
- il Protocollo accoglienza per gli alunni ACD e DSA;
- l'accoglienza per gli alunni con BES3.

Consigli di classe:

- Individuano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base della documentazione clinica presentata dalla famiglia o sulla base di considerazioni psicopedagogiche, didattiche, sociali e ambientali.
- Esaminano le documentazioni relative al D.M. del 27.12 12. Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative.
- Individuano la tipologia di BES per ogni alunno.
- Verbalizzano ogni considerazione psicopedagogica e didattica che possa indurre ad individuare come BES alunni privi di certificazioni o di diagnosi.
- Individuano strategie e metodologie utili alla realizzazione del successo formativo degli studenti con BES nel contesto di apprendimento.
- Elaborano e condividono progetti personalizzati.

Coordinatori di classe:

- Raccolgono le ipotesi di lavoro dei colleghi del C.d.C. per la stesura dei PDP.
- Si confrontano, se necessario, con le figure di riferimento per ulteriori chiarimenti.
- Incontrano le famiglie per condividere informazioni utili alla stesura dei PDP.
- Predispongono il PDP che sarà valutato, approvato e firmato da tutti i docenti entro il 30 Novembre.

Docenti di sostegno:

Il docente di sostegno in una scuola secondaria di secondo grado assume un ruolo di grande responsabilità e professionalità. La sua funzione è centrale per garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione degli alunni con disabilità, contribuendo alla realizzazione del loro progetto di vita.

COMPETENZE

Ambito pedagogico-educativo

- **Pedagogia speciale**: conoscenze teoriche e pratiche relative all'educazione e all'apprendimento degli alunni con disabilità;
- **Supporto alla crescita personale e al Progetto di Vita**: capacità di guidare l'alunno nello sviluppo delle sue potenzialità cognitive, relazionali e sociali, orientando le scelte educative in funzione di una piena realizzazione personale;
- **Relazioni educative e prosocialità**: competenze nella gestione delle dinamiche relazionali e nella promozione di comportamenti cooperativi tra pari e all'interno della comunità scolastica;
- **Disturbi comportamentali e relazionali**: competenze psico-educative per affrontare situazioni problematiche e per favorire il benessere dell'alunno.

Ambito didattico e disciplinare

- **Didattica speciale**: capacità di adattare e personalizzare strategie didattiche in funzione dei bisogni specifici;
- **Supporto didattico individualizzato**: capacità di modulare i contenuti disciplinari in base alle potenzialità, ai bisogni formativi e ai ritmi di apprendimento dell'alunno;
- **Gestione del gruppo classe**: competenze nella progettazione e attuazione di attività didattiche inclusive, condivise con il consiglio di classe;
- **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**: capacità di elaborare percorsi formativi efficaci, calibrati sulle caratteristiche e sui bisogni specifici degli alunni.

Ambito conoscitivo e tecnico-specialistico

- **Conoscenza delle tipologie di disabilità**: competenze relative alle disabilità sensoriali, intellettive e ai disturbi del neurosviluppo;
- **Approccio interdisciplinare**: conoscenze operative sui processi cognitivi, motori, comportamentali e sull'interazione corpo-mente;
- **Osservazione e valutazione secondo ICF**: competenze per analizzare il funzionamento dell'alunno sulla base del modello ICF dell'OMS.

Ambito comunicativo e relazionale

- **Comunicazione educativa**: capacità di adottare modalità comunicative efficaci e inclusive, anche con strumenti alternativi o aumentativi;
- **Collaborazione con famiglie e territorio**: competenze nella costruzione di relazioni educative con le famiglie, con le figure di supporto, gli specialisti e i servizi del territorio, per la definizione del Progetto di Vita.

Ambito normativo e tecnologico

- **Aspetti giuridico-normativi**: conoscenze aggiornate sulla legislazione relativa ai diritti delle persone con disabilità e all'inclusione scolastica;
- **Tecnologie per l'inclusione**: competenze nell'utilizzo di strumenti digitali e risorse tecnologiche per promuovere la partecipazione e l'apprendimento.

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)
Supportano gli alunni con maggiori difficoltà nell'assistenza di base.
Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi)
Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale e alla continuità nei percorsi didattici.

Collaboratori scolastici:
Collaborano con gli assistenti educatori nell'assicurare l'assistenza di base agli alunni diversamente abili con maggiori difficoltà e includono gli alunni nelle attività di tirocinio interno.

Personale di Segreteria:
Collaborano con il referente inclusione ACD e con le referenti DSA alla gestione e archiviazione delle diagnosi, relazioni specialistiche e della documentazione pregressa, contenenti dati sensibili degli alunni con BES.
Inseriscono con il delegato del Dirigente dati sensibili e la documentazione degli alunni ACD nella partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti ACD (SIDI) e i dati dell'indagine ISTAT al fine di analizzare il processo di inclusione degli alunni con disabilità.

Collegio Docenti:
- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- Esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- Delibera il PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Vengono fornite ai docenti informazioni, anche avvalendosi delle risorse del CTI, relative ai corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione, integrazione e corsi per alunni con ACD e DSA.
- Vengono organizzati percorsi di aggiornamento su tematiche relative all'inclusione;
- È previsto per l'a.s. 2025/2026, la prosecuzione del progetto "IL DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI APPRENDERE E DI INSEGNARE" con la collaborazione della logopedista dott.ssa Daniela Pala (esperta esterna).

Tale progetto è rivolto a docenti, genitori e studenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e di criticità. Il referente ACD, i referenti DSA/BES3 e le Commissioni GLI, BES/ACD e BES/DSA BES3 raccolgono e documentano tutti gli interventi didattico-educativi.
Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti considerano i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano i livelli essenziali degli apprendimenti.
Per i percorsi personalizzati i Consigli di Classe definiscono le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti anche con eventuali prove equipollenti.
Vengono stabiliti livelli essenziali di competenza che consentano una valutazione della contiguità con il percorso comune e l'ammissione alla classe successiva.
Considerate le potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico e dell'utilizzo dei sussidi multimediali è necessaria la diffusione della conoscenza sulle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica. Al fine di assicurare la coerenza nell'azione dei singoli consigli di classe nei confronti degli allievi e quella nell'azione valutativa dei singoli insegnanti è fondamentale creare criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati in quanto valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente inteso e dei docenti come collegialità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
All'interno dell'istituto collaborano diverse figure professionali: docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori e assistenti alla comunicazione.
Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni.
Gli assistenti educatori attuano interventi educativi a favore dell'alunno ACD, finalizzati a svilupparne l'autonomia all'interno dell'istituto e all'esterno del contesto scolastico (PCTO, tirocini orientativi/formativi).
La scuola mantiene stretti rapporti con le diverse istituzioni pubbliche, strutture e cooperative che accolgono in stage i ragazzi, anche diversamente abili.

L'Istituto offre inoltre, grazie alla presenza di una psicologa, esperta in problematiche dello sviluppo, un servizio di supporto rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche.
Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing).
- Attività in piccoli gruppi (cooperative learning).
- Tutoring.
- Peer education.
- Attività individualizzata (mastery learning).
- Mentoring.

Progetto Alunni con DSA
Componente alunni
Tale progetto prevede incontri periodici, con la presenza della logopedista, per i ragazzi con DSA, finalizzati alla costituzione di un gruppo di aiuto reciproco, interno alla scuola, per supportare gli allievi a:

- Non sentirsi isolati e confrontarsi con altri ragazzi che hanno delle difficoltà simili ad apprendere.
- Confrontarsi con coetanei sugli strumenti compensativi e sul metodo di studio.
- Scambiarsi informazioni, appunti, schemi, glossari.
- Riflettere sulle modalità di approccio con i docenti riguardo le proprie esigenze e necessità.
- Ricevere aggiornamenti in merito agli strumenti informatici di supporto all'apprendimento, alla normativa, alle piattaforme per lo studio on line.
- Apprendere strategie funzionali allo studio di discipline specifiche (creazioni di mappe con programmi dedicati).

Negli incontri gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi per favorire la reciproca interazione.
La partecipazione è subordinata all'iscrizione volontaria.
Componente genitori
Tale progetto prevede un solo incontro per i genitori di allievi con DSA, finalizzato a:

- presentazione e restituzione del progetto stesso;
- favorire la creazione di un gruppo che collabori, attraverso i loro rappresentanti, nella Commissione BES DSA;
- confrontarsi su quanto messo in atto dall'Istituto e raccogliere suggerimenti;
- formare anche le famiglie in merito alla predisposizione e utilizzo degli strumenti compensativi.

Componente insegnanti
Formazione per docenti in ingresso nell'a.s. 2025/26
(caratteristiche del DSA, ricadute scolastiche e principali misure compensative, buone e cattive prassi in materia di DSA; il PDP)
Consulenza in corso d'anno su richiesta, per la lettura delle diagnosi e per la stesura dei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola.
Al fine di favorire lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità, nonché promuovere percorsi formativi inclusivi, si cercherà di realizzare progetti in grado di sperimentare concrete pratiche di inclusione. Tali progetti, rivolti agli alunni ACD e a studenti che in concomitanza del loro svolgimento non risultino impegnati nella didattica, saranno occasione di crescita per i partecipanti che lavorando in piccoli gruppi permetteranno di raggiungere importanti obiettivi come l'inclusione.
Tra le ipotesi progettuali si prevedono:
Progetti di: Pratiche aziendali, Spazi verdi, Teatro, Acquaticità, Informatica, Musicoterapia, Origami, che si avvarranno della presenza di esperti esterni e interni.

Per ampliare l'offerta formativa per alunni ACD e soddisfare i bisogni degli alunni in ingresso per il prossimo a.s. si valuterà con la Dirigenza se ci sono le condizioni per nuovi progetti Si cercherà inoltre di confermare il tempo di svolgimento del laboratorio di nuoto con partenza a novembre e termine a maggio.
Attività di supporto allo studio al di fuori delle ore curriculari.
Individualizzazione dell'eventuale ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla diversa tipologia di disabilità.
Organizzazione di stage formativi/orientativi con le aziende e le strutture del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
La famiglia in quanto corresponsabile al percorso scolastico dell'alunno all'interno dell'istituto viene coinvolta attivamente e puntualmente sia nelle fasi di progettazione che in quelle di realizzazione delle pratiche inclusive attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate (incontri con i docenti, commissioni GLO…);
- monitoraggio dei processi per individuare azioni di miglioramento;
- redazione di PEI e PDP.

Per il 2025-2026 si ipotizza la partecipazione/organizzazione a incontri informativi sui BES rivolti alle famiglie.
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.
In base alle situazioni di disagio e alle potenzialità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI o un PDP.
Nel PEI/PDP vengono individuati, in collaborazione con gli specialisti di riferimento, le strategie e le metodologie d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche, le realtà socio/assistenziali o educative territoriali, e le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si provvede alla costruzione di un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- favorire il successo scolastico;
- favorire al termine del percorso scolastico un inserimento socio/lavorativo nel territorio di appartenenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti
Il nostro istituto ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali mirando all'elaborazione di progetti didattico-educativi a carattere prevalentemente inclusivo anche attraverso la partecipazione alle reti di scuole.
Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzeranno risorse professionali:

- esterne, messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- volontarie, messe a disposizione dal territorio;
- interne ed economiche dell'Istituto;
- docenti dell'organico potenziato.
- Tra le iniziative "in itinere" più importanti possono essere riportati:
- Tutoraggio per le classi prime (tecnico e professionale) e seconde (professionale).
- La scuola a supporto delle fragilità per ridurre la dispersione scolastica.

Presenza di una piattaforma informatica, accessibile dal sito della scuola, per la raccolta di materiali didattici semplificati per le varie discipline**.**
Presenza di un gruppo di primo soccorso per la somministrazione dei farmaci consentiti in orario scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Al fine di una adeguata realizzazione dei progetti di inclusione previsti dal nostro istituto sono necessari:

- assegnazioni di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità e di educatori all'assistenza specialistica fin dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- costituzioni di rapporti con UTS,_CTI e CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

La Dirigenza ed il Collegio Docenti hanno confermato la volontà di impegnare più figure di riferimento nelle tematiche dell'inclusività e dell'integrazione della scuola.

Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione prevede un primo momento di verifica, sulla base del monitoraggio dei progetti del PTOF dell'Istituto a carattere inclusivo e del funzionamento delle attività di sostegno e di supporto agli allievi che presentano BES, nel mese di gennaio 2026.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza attraverso la realizzazione, per tutti i futuri alunni, di progetti continuità che permettano, in accordo con le famiglie e con gli insegnanti un passaggio sereno fra i diversi ordini di scuola.

Vengono applicate e rispettate tutte le procedure per il passaggio della documentazione (PEI, PDP) tra i vari ordini di scuola e solo dopo attenta e scrupolosa valutazione della stessa, la Commissione Formazione Classi individua la classe più idonea.

Per assicurare inoltre, la continuità e la coerenza nell'azione educativa, la scuola prevede attività di orientamento post-scolastico con strutture socio-assistenziali, cooperative di tipo B, ambiente lavorativo e universitario nel triennio e in particolare nelle classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2025.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2025.

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di diritto di sostegno.

CARMELO
SCAFFIDI
04.07.2025
08:30:17
GMT+02:00